

**(23 ottobre 2007) RICERCA SCIENTIFICA: E' nato il portale della Ricerca Italiana.**

**Promosso dal Ministero dell'Università e della Ricerca insieme alle Università e agli Enti di Ricerca italiani e realizzato dal Consorzio Interuniversitario CINECA, il progetto vuole favorire la massima divulgazione dell'informazione e della conoscenza.**

**Piccole imprese**

Finanziamenti su misura, per ogni esigenza e per piccole imprese  
www.prestiti.com

**Finanziamenti Comunitari**

Formazione, informazione, consulenza e assistenza tecnica  
www.civica.cc

**Finanziamento ricerca**

Fino a 30.000 € per fare quello che vuoi: calcola la tua rata online!  
www.prometeo.net

**imprese e tecnologia**

organizzazione, tecnologia, PMI processi, controllo dei costi, ERP  
www.consept.it

Annunci Google



**RICERCA SCIENTIFICA: E' nato il portale della Ricerca Italiana**

**Promosso dal Ministero dell'Università e della Ricerca insieme alle Università e agli Enti di Ricerca italiani e realizzato dal Consorzio Interuniversitario CINECA, il progetto vuole favorire la massima divulgazione dell'informazione e della conoscenza.**

**23 ottobre 2007**

**Governo**

E' stato presentato lo scorso 15 ottobre 2007, nella sede del Parlamento Europeo, il portale Ricerca Italiana ([www.ricercaitaliana.it](http://www.ricercaitaliana.it)), promosso dal Ministero dell'Università e della Ricerca insieme alle Università e agli Enti di Ricerca italiani, e realizzato dal Consorzio Interuniversitario CINECA che ha messo a disposizione del progetto competenze e risorse tecnologiche.

In vista dell'avvio del secondo ciclo della Strategia di Lisbona, che ha tra i suoi principali obiettivi lo sviluppo di uno Spazio Europeo della Ricerca (European Research Area - ERA), l'esperienza del portale Ricerca Italiana viene proposta come modello informativo e organizzativo per lo sviluppo di una Rete europea di portali di comunicazione e divulgazione - diretta a cittadini, giovani e imprese - che permetta di condividere informazioni relative alla Ricerca, alle competenze e ai risultati nei diversi Paesi.

La proposta è in linea con quanto auspicato dal Consiglio Europeo di Lisbona - e ribadito dalla Commissione Europea nel Green Paper "The European Research Area: New Perspectives" - in merito alla nascita di un "mercato europeo della Ricerca", in cui i ricercatori, le tecnologie e le conoscenze circolino liberamente, attraverso un reale coordinamento delle attività, dei programmi e delle politiche nazionali e regionali.

Essa affianca, inoltre, le altre iniziative promosse dall'Unione Europea nell'ambito della ricerca.

Il portale della ricerca Italiana, per la prima volta, ha riunito tutti gli organismi impegnati nel campo della ricerca in un progetto comune di informazione e

divulgazione della conoscenza.

Sul portale sono infatti disponibili le politiche, i programmi, i progetti, e i risultati della ricerca; le risorse, gli attori, i luoghi, le opportunità di finanziamento; eventi, notizie e argomenti di attualità, oltre a diverse sezioni divulgative rivolte direttamente al cittadino.

"Non c'è, in tutta Europa, un "uogo di nascita" di quella complicata realtà storica venuta alla luce nel XVII secolo che chiamiamo oggi scienza moderna. Perché, come sostiene autorevolmente lo storico delle idee Paolo Rossi, "quel luogo è l'Europa stessa". L'Europa nel suo insieme ne è stata la culla - ha affermato il Ministro dell'Università e della Ricerca on. Fabio Mussi - Nei 27 paesi dell'Unione vi sono oltre 4.000 tra università e centri di ricerca e alta formazione; quasi mezzo milione di ricercatori; oltre 17 milioni di studenti. L'Europa dei saperi, rilanciata cinquant'anni fa nei Trattati di Roma, è tuttora una grande realtà".

"L'importanza dell'ERA è fondamentale per dare alla Ricerca Europea una dimensione paragonabile agli altri grandi Paesi del mondo" ha detto nella sua introduzione Vittorio Prodi, Membro del Parlamento Europeo, che ha promosso l'iniziativa.

Ricerca Italiana ha fornito lo spunto per sottolineare quanto sia importante oggi unire le forze integrando le altre esperienze in essere: migliorare la condivisione della conoscenza dei progetti e dei risultati della Ricerca, attraverso la creazione di un network europeo in grado di comunicare a un ampio pubblico il valore e l'importanza del sapere scientifico.

"Lo Spazio Europeo della Ricerca soffre oggi di frammentazione" ha dichiarato infatti Raffaele Liberali, Direttore Energia, DG Ricerca della Commissione Europea, sottolineando che la condivisione della conoscenza gioca un ruolo fondamentale per lo sviluppo di un'Area Europea della Ricerca efficiente e competitiva.

La sfida è di altissimo livello. Come ha ricordato Frans De Bruine, Direttore della DG Società dell'Informazione, "la scienza porta nuove soluzioni e insieme all'ICT offre un'occasione unica per cittadini e imprese per migliorare la qualità della vita e creare nuove opportunità di business".

Questo incontro ha dato pertanto il via alle attività per la costituzione di un network europeo che ha l'obiettivo di condividere e divulgare la conoscenza nella Ricerca.

[www.governo.it](http://www.governo.it)

[www.ricercaitaliana.it](http://www.ricercaitaliana.it)

**Redazione Nonprofitonline**

[Scrivici](#)

Copyright - Nonprofitonline.it 2006

[Torna su](#)

[Torna alla Homepage](#)

 [Stampa il documento](#)